

LA CITTÀ

Torri, case low cost
e un grande mall
così rinasce
il villaggio dell'Expo

Cascina Merlata
avrà 13mila abitanti

LUCA DE VITO A PAGINA VI

La città

Grattacieli, case low cost e un mall da record rinasce il villaggio Expo

Cascina Merlata diventa un quartiere per 13mila abitanti
Il più grande centro commerciale di Milano aprirà nel 2019

LUCA DE VITO

CON I suoi 65mila metri quadri coperti sarà il più grande centro commerciale nel Comune di Milano. Ma il "Merlata Mall", sarà solo una parte del progetto di trasformazione urbana per l'area di Cascina Merlata, dove di volumetrie ce ne saranno a bizzeffe. Oltre al centro commerciale, 52mila metri quadrati andranno in **housing** sociale, 127mila in edilizia convenzionata affidati a un gruppo di cooperative, 143.500 in edilizia libera. A questi si dovranno aggiungere 200mila metri quadrati di parco (al momento realizzati al 50 per cento). Così, le torri dell'Expo village che hanno ospitato le delegazioni dei padiglioni 2015 — ma anche ospiti istituzionali come il presidente della Repubblica Mattarella — si allargheranno, andando a creare un nuovo quartiere, pronto ad ospitare 12mila-13mila persone. La regia di tutto è della società immobiliare Euromilano, detenuta al 43,4 per cento da Intesa Sanpaolo, al 24,6 per cento da Prospettive urbane, al 14,9 per cento da Unipol e al 17,1 per cento dai Cabassi tramite la Brioschi sviluppo immobiliare spa, entrati nella società a novembre con una quota del 17,1 per cento.

Molto di quanto succederà a Cascina Merlata dipenderà dal destino dell'area Expo. Perché se da una parte è vero che il cronoprogramma dei costruttori è già fissato (2019 apertura del centro commerciale, 2025 completamento del progetto), dall'altra il futuro di Rho-Però potrebbe cambiare i piani. In

quest'ottica è infatti da decidere il destino degli spazi previsti per l'edilizia libera: non è escluso infatti che 113mila dei 143.500 metri quadrati possano essere utilizzati ad esempio per residenze universitarie, qualora il trasferimento delle facoltà scientifiche andasse in porto. «Vogliamo evitare sovrapposizioni — ha spiegato il presidente di Euromilano Luigi Borrelli — per questo abbiamo già cominciato a confrontarci con quelli che sono i protagonisti della cabina di regia a cui è affidato il post Expo».

Per quanto riguarda l'ex villaggio Expo, alle attuali sette torri colorate se ne aggiungeranno altre quattro: «Diventerà così il più grande insediamento di **social housing** in Italia, 11 edifici per un totale di 690 tra alloggi e pertinenze», spiegano da Euromilano. I primi inquilini arriveranno tra aprile e maggio 2016: si andrà dai 65 euro al metro quadro per gli affitti più economici, alle vendite che toccheranno la quota massima di 2.292 euro a metro quadro. Gli arredi utilizzati per le delegazioni Expo resteranno per chi andrà in affitto, mentre quelli relativi alle parti in vendita saranno donate in beneficenza alla Caritas.

